

S.O.S. spiagge

Una spiaggia naturale è un ambiente ricchissimo di vita per la varietà di piante e fiori e un rifugio per molte specie animali. L'invasione incontrollata delle coste da parte dell'uomo le sta facendo scomparire. Custodiamole!

La distesa di sabbia lungo il mare è un tappeto pieno di sorprese: tronchi e rami scolpiti dall'acqua, uccelli e insetti che cercano cibo, conchiglie e animali portati a riva dalle onde, piante tenaci che riescono a mettere radici sulle dune e le colorano di fiori stupendi. Tutta questa vita è però sempre più in pericolo, restano sempre meno spiagge allo stato selvaggio. L'uomo, infatti, le usa per le sue attività estive; molte riviere sono ridotte a strisce di cemento e ombrelloni, lasciando pochissimi spazi alla vita naturale. Il rischio è quello di perdere, non solo la straordinaria biodiversità di questi ambienti, ma anche la protezione che le coste sabbiose garantiscono al terreno retrostante, evitando che venga spazzato via dal mare.

Le dune di sabbia sono tenute ferme dalle radici delle piante, che ne frenano l'erosione del vento e onde.

Tronchi e rami sono detriti naturali trasportati a riva dal mare: sono usati dagli uccelli per la costruzione del nido.

Granchi, stelle marine e molluschi vivono sul limite della battigia dove si nutrono dei detriti organici trasportati dalle onde.

Nei fondali più tranquilli si possono vedere anche tanti pesci che si avvicinano alla riva in cerca di cibo.



Beccaccia di mare

È l'uccello tipico delle coste sabbiose, inconfondibile per il lungo becco arancione che usa per aprire le conchiglie dei molluschi di cui si nutre. Nidifica in colonie nei banchi di sabbia. Il disturbo dell'uomo ha fatto diminuire la sua presenza sui litorali.

MINDEN PICTURES/Martin Woike

Ne restano ormai poche

Com'è lo stato delle nostre coste? Il WWF Italia ha realizzato un dossier, dal titolo *Spiagge da salvare*. I risultati sono poco incoraggianti:

7458 km è la lunghezza della costa in Italia.

362 aree libere da insediamenti umani.

29% della costa non è invaso dall'uomo.

10 spiagge ancora totalmente naturali e da tutelare.

Le particolari specie di piante che crescono sulla sabbia sono in grado di resistere a siccità estreme e al sale marino portato dal vento: delle vere e proprie super-piante!

Tartaruga

La tartaruga marina *Caretta caretta* depone le uova sotto la sabbia: alla schiusa i piccoli usciranno in superficie e si lanceranno di corsa verso il mare. In Italia rischia l'estinzione per la mancanza di spiagge tranquille o per la distruzione dei nidi.



MINDEN PICTURES/Mitsuaki Iwago